

per ciò, che riguarda la mia competenza, bene ha proceduto; e del resto, se si deve aggiungere una parola di convincimento personale, è che, quando ci sono degli assassini di mezzo, se si procede ad indagini e se ci si trova nella difficoltà di raggiungere il vero colpevole, anche l'eventualità dell'errore è spiegabile e compatibile, come in ogni cosa umana, nella polizia giudiziaria, tanto più quando c'è la facilità di tacere, di favoreggiare, di coprire. Credo di non dover altro soggiungere. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Larizza, per dichiarare se sia, o no soddisfatto.

LARIZZA. Voglio soddisfare, prima di tutto, la curiosità dell'onorevole Sacchi, il quale desidera sapere perchè io abbia interpellato il ministro di grazia e giustizia, insieme al ministro dell'interno. Ecco: per avere la soddisfazione di vederli in contraddizione! Infatti il ministro dell'interno dice: i carabinieri hanno fatto il loro dovere, sia lode a loro! il ministro guardasigilli dice: l'autorità giudiziaria ha adempito al suo dovere, sia lode ad essa! Non è chiaro che questi due inni di lode siano in perfetta contraddizione? perchè quell'*immediatamente*, quel *rapidamente*, che si deve aggiungere all'opera di riparazione dell'autorità giudiziaria, è una vera condanna al sistema della polizia!

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno diceva che i carabinieri hanno semplicemente parlato di favoreggiamento; il ministro guardasigilli diceva invece che i carabinieri hanno denunciato per associazione a delinquere. Mettetevi un po' d'accordo! I carabinieri hanno denunciato i malcapitati per l'uno e per l'altro delitto, perchè, sapendo che lo zio e gli altri congiunti del latitante non potevano essere arrestati per favoreggiamento, doveasi fantasticare l'associazione a delinquere per far passare la merce di contrabbando! (*Interruzioni — Approvazioni*).

La vostra lode alla polizia, onorevole sottosegretario di Stato per l'interno, è più iniqua dello stesso sistema!

Avete avuto un bel dire ed un bel leggere, perchè tutte quelle informazioni non possono avere importanza di sorta, essendo create dagli stessi autori degli arresti arbitrari! (*Commenti*).

L'onorevole sottosegretario di Stato poi ha voluto infiorare il suo discorso con delle qualifiche inopportune contro gl'imputati; mentre i processi sono pendenti, e l'auto-

rità giudiziaria deve dire l'ultima parola. Io non ho voluto parlare dettagliatamente di questi fatti singoli, ma se avessi voluto farlo, avrei potuto smentire molte affermazioni; ma, ripeto, l'autorità giudiziaria sta procedendo, e non è lecito quindi a me, e tanto meno all'onorevole sottosegretario di Stato, di prevenirla...

DE NAVA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Ma è stato lei a presentare l'interpellanza

LARIZZA. La mia interpellanza è contro il sistema! Voi approvate il sistema, peggio per voi! Perchè il prestigio dell'autorità deve interessare più voi che me! Dunque io non posso dichiararmi soddisfatto di risposte che debbo qualificare illecite e contrarie ai più elementari principi di giustizia.

Io potrei fare qui, se fosse opportuno, una lunga discussione giuridica per dimostrare matematicamente che i poliziotti, in simili casi, non adempiono al loro dovere, qualunque sia l'ipotesi che si voglia fare. Il favoreggiamento, previsto dall'articolo 225 del codice penale, tra l'altro, è uno di quei reati che non consentono il carcere preventivo; quindi arrestare degli individui per favoreggiamento: ottenere che il pretore non li escarceri immediatamente, come ha obbligo (perchè i piccoli pretori in genere, sono molto ligi ai reali carabinieri): aspettare che dopo nove o dieci giorni l'autorità giudiziaria cancelli la rubrica, è magra soddisfazione, come è magrissima soddisfazione per il Governo dichiarare oggi che i suoi funzionari hanno fatto il proprio dovere e meritano lode, pur avendo evidentemente manomesso lo Statuto.

Il ministro Sacchi accennava ad una teoria davvero strana. Diceva che quando c'è di mezzo un assassino, la società deve difendersi con ogni mezzo contro i favoreggiatori. No, onorevole Sacchi! non è lecito in nessun caso e per nessuna ragione offendere il diritto della libertà personale, perchè esso è la più santa conquista di una nazione civile, e di fronte ad esso, tutte le vostre fisime di ordine pubblico e pubblica sicurezza cadono nel vuoto! (*Approvazioni — Commenti*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno.

DE NAVA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Ho bisogno di fare una semplice rettifica di fatto. L'onorevole Larizza ha voluto far credere alla Camera, che mentre